



21/07/2020 13:33  
Sito Web

DIRITTO24

## Il Governo rumeno approva un importante piano di rilancio economico

LINK: <http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/mercatiImpresa/2020-07-21/il-governo-rumeno-approva-importante-piano-rilancio-econom...>



Il Governo rumeno approva un importante piano di rilancio economico 21/07/2020 12:30 Pasquale Silvestro, partner di Tonucci & Partners Sono giorni difficili questi per la Romania, paese che fino a metà giugno era riuscito a contrastare la diffusione del Covid-19 con provvedimenti molto restrittivi, da più parti considerati finanche eccessivi nella loro portata limitante rispetto ai numeri del trimestre Marzo-Giugno. Poi da metà giugno, in coincidenza con la riapertura dei confini ai paesi membri UE, una media di 800 nuovi contagi al giorno e le previsioni del Ministero della Salute rumeno non sono rosee valutando come scenario possibile quello di circa 1600 casi al giorno nel mese di Agosto. Numeri questi sicuramente poco rassicuranti nell'ambito di un sistema sanitario che, a regime, avrebbe necessità di investimenti cospicui al fine di essere allineato agli standards europei. Per

evitare che il peggio possa accadere, la cabina di regia istituzionale sulla crisi Covid-19 potrebbe rinnovare in queste ore misure restrittive. In questo contesto, l'annuncio fatto dal Governo rumeno di un piano di rilancio economico post Covid-19 potrebbe sembrare anacronistico visto che l'emergenza non è sicuramente superata. Invece quanto approvato muove da un'ottica long term che va oltre i mesi di blocco, quarantene e distanziamento sociale e mira ad un nuovo modello per lo sviluppo economico con investimenti per circa 100 miliardi di euro entro il 2030 in vari settori tra cui infrastrutture, agricoltura e sanità. Il piano, uno dei programmi di investimento statale più significativi nella storia recente, prevede diverse tipologie di sovvenzioni pubbliche nonché l'istituzione di un fondo statale di diritto rumeno per il finanziamento di investimenti in aree di interesse strategico nonché

la costituzione di una Banca nazionale per lo sviluppo, come istituto di credito per sostenere i progetti di investimento. In questa sede, non analizzeremo le misure tese a supplire nell'immediato il gap di liquidità che affligge le aziende quanto invece le misure strutturali più rilevanti. In relazione alle prime, valga solo la pena ricordare il sostegno per attività commerciali e servizi interessati da COVID-19 con il pagamento dei costi di locazione da parte dello Stato per un periodo di tre mesi (budget totale previsto: 160 milioni di RON) ovvero sovvenzioni fino a € 125.000 per le PMI attive nei settori alberghiero, della ristorazione, del turismo, dei trasporti e degli eventi (dotazione totale prevista: € 350 milioni). Partiamo dalle infrastrutture di trasporti, poniamo l'attenzione su tre obiettivi strategici ovvero: i.collegamento di tutte le Regioni della Romania

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

attraverso circa 3.000 km di autostrade e strade statali entro il 2030; ii.inizio dei lavori di costruzione di una linea metropolitana a Cluj-Napoca, città della Transilvania in crescita esponenziale in termini di sviluppo sociale, economico e culturale; iii.conclusione della linea della metropolitana che collega la capitale Bucharest con l'aeroporto internazionale di Otopeni "Henri Coanda". Il Governo rumeno ha posto un'attenzione mirata nei seguenti settori: i.sanitario, è prevista la costruzione di tre ospedali regionali a Cluj-Napoca, Iasi e Craiova e n t r o il 2 0 2 7 , ii.risanamento stradale, delle acque e delle fognature, il piano relativo prevede il ripristino di 20.000 km di strade locali e 7.000 km di strade delle "judet", con l'estensione delle reti fognarie e idriche nonché il completamento del canale "Siret-Baragan", iii.energia, si interviene sul sistema energetico nazionale investimenti per un importo complessivo di 12,48 miliardi di euro tra il 2020 ed il 2025, iv.sport: si mira a costruire 12 centri sportivi, otto piscine olimpioniche e cinque piste di pattinaggio per le competizioni, nonché cinque sale polivalenti ed un vasto piano di costruzione di 250 nuove palestre e 45 piscine scolastiche. Una menzione

separata meritano le sovvenzioni per le iniziative imprenditoriali innovative e per la digitalizzazione tanto della pubblica amministrazione quanto delle PMI. Il Governo ha allocato sui punti suddetti un budget di 330 milioni di euro. Il piano governativo contempla anche uno strumento finanziario innovativo per la Romania ovvero l' "IMM Invest" attraverso il quale lo Stato garantirà microimprese e PMI per prestiti contratti a fini investimento fino all'80% o al 90%. Quanto sopra costituisce solo una parte di un programma ambizioso negli obiettivi e negli strumenti, programma che ad avviso di chi scrive deve sopravvivere alle divisioni politiche ed ambire a diventare il fulcro dell'agenda politica del Governo in carica così come di quelli che in futuro, ove non vi fosse continuità, in caso di elezioni, si trovassero a governare il Paese. Non può infatti pensarsi di realizzare un piano, soprattutto infrastrutturale, a medio - lungo termine se lo stessi risultati condizionato dalla volatilità dei consensi elettorali. In fondo, la Romania ci sta provando a cambiare e lo sta facendo anche con interventi normativi settoriali epocali. Si pensi alla alle modifiche introdotte alla legge sulle

società commerciali n. 31/1990 laddove, dopo 30 anni, è stata abrogata la norma che impediva tanto ad una persona fisica quanto ad una giuridica di essere azionista unico di più di una società a responsabilità limitata; si pensi all'istituto del partenariato pubblico-privato che, dopo l'adozione della normativa secondaria, può divenire uno degli strumenti principali di implementazione degli obiettivi suddetti. In finale, l'auspicio non può che essere quello di superare la crisi Covid-19 nel più breve tempo possibile in modo da passare dalla decretazione legislativa d'urgenza alla realizzazione concreta del piano di rilancio approvato dal Governo rumeno, un'opportunità di crescita globale per la Romania attraverso il contributo di know-how delle aziende italiane già presenti e di quelle che vogliono internazionalizzare nel Paese.